

Ospedale unico: la Regione riparte dall'accordo di programma

Pubblicato: Lunedì 21 Gennaio 2019



La giunta regionale ha approvato l'accordo di programma per costruire il futuro ospedale unico tra Busto e Gallarate. Regione Lombardia ha di fatto dato il via libera che introduce alla fase più operativa: « Si tratta di ben **350 milioni di euro di investimenti aggiuntivi**, questa la cifra prevista – spiega **Emanuele Monti** Presidente della III Commissione Sanità e Politiche Sociali di Regione Lombardia –, che significa, oltre al **potenziamento dell'offerta sanitaria**, anche **aumento di posti di lavoro** e tutto l'indotto per il territorio della provincia di Varese. Il progetto prevede di realizzare la sede unica dell'Asst che **riunisce in un'unica struttura ospedaliera le attività Sociosanitarie** che ad oggi trovano posto all'interno degli Ospedali di Busto Arsizio e Gallarate e in ulteriori presidi territoriali. All'Accordo di programma prenderanno parte Regione Lombardia, il Ministero della Salute, il Comune di Busto Arsizio, il Comune di Gallarate, l'Asst della Valle Olona e l'Ats dell'Insubria».

La macchina burocratica per il futuro ospedale che sorgerà a Beata Giuliana si rimette in moto. **L'atto amministrativo dovrà recuperare le adesioni degli attori partner**, come i comuni di Gallarate e di Busto che già nell'estate del 2017 avevano votato l'intesa per la promozione dell'accordo di programma, un **documento che aveva validità di un anno ed è ormai scaduto**.

Ospedale Unico, Gallarate approva il protocollo d'intesa

Ed è proprio sulla lentezza della burocrazia a puntare il dito **Samuele Astuti, consigliere del PD**: « Al posto di usare toni trionfalistici – ha commentato Astuti – **io avrei chiesto scusa ai cittadini delle due città**. L'ospedale unico è ancora fermo al palo a tre anni dal suo annuncio. Nel frattempo, però, **i due presidi si stanno impoverendo**: stanno perdendo professionalità e risorse e ciò a discapito della cittadinanza che vede ridurre la propria risposta ai problemi urgenti della sanità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it